

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 14 febbraio 1978

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1977

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1977, n. 1068.Assoggettamento a tutela della pubblica amministrazione della ricerca, dell'estrazione e dell'utilizzazione delle acque sotterranee di alcuni comuni della provincia di Cremona.
Pag. 1131DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 ottobre 1977, n. 1069.Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli
Pag. 1131DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° agosto 1977, n. 1070.Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare un legato
Pag. 1135

1978

DECRETO-LEGGE 14 febbraio 1978, n. 31.

Modificazioni alle norme sul funzionamento delle corti di assise
Pag. 1135

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1977.

Regolamento dei rapporti tra il Tesoro e la Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati speciali di credito, con godimento 1° luglio 1977, emessi per l'importo nominale di lire 1.000 miliardi e lire 2.000 miliardi, in applicazione dello art. 202 della legge 23 dicembre 1976, n. 874
Pag. 1136

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo
Pag. 1137

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo
Pag. 1138

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo
Pag. 1138

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore calzetteria operanti nella provincia di Frosinone
Pag. 1138

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali metalmeccaniche di carpenteria pesante operanti in provincia di Frosinone
Pag. 1139

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 1139

Ministero della sanità: Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario denominato Sardust dell'impresa Sariaf S.p.a. di Bologna Pag. 1139

Regione Valle d'Aosta: Approvazione del piano regolatore generale del comune di Pré-St-Didier Pag. 1139

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali: Concorso per l'ammissione nelle colonie marine e montane per l'estate 1978 Pag. 1140

Ministero della sanità:

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale, sessione anno 1975. Pag. 1141

Modificazione alla graduatoria degli idonei all'esame di primario di oncologia, sessione anno 1975 Pag. 1147

Ministero della pubblica istruzione: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso interno, per esami, per la nomina a novantadue posti di coadiutore principale in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'amministrazione centrale e periferica Pag. 1147

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «famiglio», nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali Pag. 1147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sette posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «muratore», muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «muratore», muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a due posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «idraulico o tubista», nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a quattro posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «famiglio», nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali Pag. 1148

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «falegname», falegname in genere, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1148

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «elettricista, circuitista installatore e riparatore», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1148

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «installatore e riparatore di impianti e apparecchiature di erogazione combustibili», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni Pag. 1148

Ospedale «Nefetti» di S. Sofia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di medicina generale. Pag. 1148

Ospedale «SS. Prospero e Caterina» di Camogli: Concorso ad un posto di aiuto chirurgo Pag. 1148

Ospedale di Motta di Livenza: Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica. Pag. 1148

Ospedale pneumologico «S. Camillo De Lellis» di Chieti: Concorso ad un posto di aiuto dirigente di anestesia e rianimazione Pag. 1148

Ospedale civile di Voghera: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1149

Ospedale civile «S. Isidoro» di Trescore Balneario: Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia Pag. 1149

Ospedale civile «G. Jazzolino» di Vibo Valentia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente della divisione di urologia Pag. 1149

Ospedali riuniti di Bergamo: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1149

Ospedale «S. Giovanni dei Battuti» di Spilimbergo: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1149

Ospedale «F. Veneziale» di Isernia: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1149

Ordine ospedaliero «S. Giovanni di Dio» Fatebenefratelli di Napoli: Concorso ad un posto di assistente ortopedico. Pag. 1150

Istituto ortopedico toscano di Firenze: Concorso ad un posto di assistente addetto al servizio di pronto soccorso ortopedico traumatologico Pag. 1150

Ospedale civile «Umberto I» di Ancona: Concorso a due posti di aiuto del servizio di pronto soccorso con aggregata accettazione e temporanea osservazione Pag. 1150

Ospedale civile di Saluzzo: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1150

Ospedale dermatologico «S. Lazzaro» di Torino: Concorso ad un posto di assistente di dermosifilopatia addetto al servizio di accettazione, astanteria e pronto soccorso. Pag. 1150

Ospedale degli infermi di Rivoli: Concorso ad un posto di primario del servizio di accettazione, pronto soccorso e chirurgia d'urgenza Pag. 1150

Ospedale di Carate Brianza:

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia. Pag. 1151

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente ostetrico-ginecologo Pag. 1151

Ospedale « L. Pacini » di S. Marcello Pistoiese:

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale.
Pag. 1151

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia Pag. 1151

REGIONI**Regione Calabria**

LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 31.

Modificazioni dell'art. 7 della legge regionale 5 febbraio 1977, n. 7, recante: « Norme sul consorzio e sul conferimento obbligatorio della essenza di bergamotto ».
Pag. 1151

LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 32.

Norme per le agevolazioni di viaggio a favore degli studenti e dei lavoratori dipendenti Pag. 1151

LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 33.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 giugno 1977, n. 17, recante: « Bilancio di previsione della regione Calabria per l'anno finanziario 1977 » Pag. 1152

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 1977, n. 34.

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977 Pag. 1152

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1977, n. 1068.

Assoggettamento a tutela della pubblica amministrazione della ricerca, dell'estrazione e dell'utilizzazione delle acque sotterranee di alcuni comuni della provincia di Cremona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 94 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, con il quale il Governo è autorizzato a stabilire i comprensori nei quali la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione di tutte le acque sotterranee sono soggette alla tutela della pubblica amministrazione;

Ritenuta la necessità di dichiarare soggetti a tutela della pubblica amministrazione i territori dei seguenti comuni della provincia di Cremona: Cà d'Andrea, Campagnola Cremasca, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana Po, Motta Baluffi, Piacenza, Pianengo, Quintano, Ripalta Guerina, Rivarolo del Re, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo e Voltido;

Sentita la regione Lombardia;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, come da voto 14 ottobre 1976, n. 768;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, sono soggette alla tutela della pubblica amministrazione la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee nei territori dei seguenti comuni della provincia di Cremona: Cà d'Andrea, Campagnola Cremasca, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana Po, Motta Baluffi, Piacenza, Pianengo, Quintano, Ripalta Guerina, Rivarolo del Re, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo e Voltido.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1977

LEONE

ANDREOTTI — GULLOTTI
— MARCORA

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1978
Atti di Governo, registro n. 16, foglio n. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 ottobre 1977, n. 1069.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 93 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono aggiunti i seguenti:

geografia storica;
storia degli studi classici;
storia del teatro moderno e contemporaneo;
storia del teatro e della drammaturgia antica (indirizzo classico);
paleografia latina;
diplomazia.

Art. 96 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia sono aggiunti i seguenti:

geografia storica;
storia del teatro moderno e contemporaneo;
paleografia latina;
diplomazia.

Art. 101 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne sono aggiunti i seguenti:

geografia regionale;
geografia storica;
storia del teatro moderno e contemporaneo;
paleografia latina;
diplomazia.

Art. 105 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in sociologia sono aggiunti i seguenti:

geografia storica;
storia del teatro moderno e contemporaneo;
paleografia latina;
diplomazia.

Art. 123 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia della prima facoltà sono aggiunti i seguenti:

micologia medica;
cardiologia pediatrica;
patologia neonatale;
terapia fisica e riabilitazione.

Nello stesso articolo è soppresso l'insegnamento di tecnica e diagnostica istopatologica.

Art. 146 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia della seconda facoltà sono aggiunti i seguenti:

chemioterapia;
patologia dell'apparato locomotore.

Art. 256 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze agrarie sono aggiunti i seguenti:

analisi bromatologica;
batteriologia fitopatologica;
biologia generale;
costruzioni zootecniche, meccanizzazione e automatismi;
ecologia microbica;
erosione e conservazione del suolo;
entomologia zootecnica;
foraggicoltura;
microbiologia delle acque;

microbiologia del terreno;
microbiologia enologica;
modellistica e programmazione strutturale delle aziende zootecniche;
statistica metodologica.

Art. 275 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina veterinaria è aggiunto quello di bioenergetica e miglioramento delle foraggere.

Dopo l'art. 580, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione delle scuole dirette a fini speciali di preparazione per tecnici di audiometria e di preparazione per tecnici di foniatría presso la prima facoltà di medicina e chirurgia.

Scuola diretta a fini speciali di preparazione per tecnici di audiometria

Art. 581. — E' istituita ai sensi dell'art. 20 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, la scuola di preparazione per tecnici di audiometria che ha lo scopo di preparare tecnici idonei a collaborare con il medico audiologo.

Art. 582. — La sede della scuola è presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica della prima facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli. L'indirizzo è teorico-pratico.

Al funzionamento della scuola si provvederà con i proventi delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti e con eventuali contributi di enti pubblici e privati.

Le tasse e soprattasse annuali a carico degli iscritti restano così suddivise:

tassa annuale di iscrizione	L. 15.000
soprattassa annuale d'esame	» 7.000
tassa di diploma	» 10.000

Art. 583. — Il direttore della scuola è nominato dal consiglio di facoltà che provvederà altresì a designare un vice-direttore.

Gli insegnanti sono scelti dal direttore della scuola tra i docenti di discipline mediche e di altre branche, aventi però particolare competenza negli insegnamenti previsti dal corso.

Art. 584. — Per l'ammissione alla scuola è necessario il diploma di scuola media superiore (titolo preferenziale è il diploma di abilitazione magistrale o di maestra giardiniera). Possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di titolo superiore prescritto per accedere agli studi universitari.

Gli aspiranti al primo anno devono presentare entro il 5 novembre domanda al rettore su carta legale; le domande di iscrizione agli anni successivi dovranno essere presentate entro la stessa data.

Art. 585. — Alla scuola si accede previo esame scritto ed orale di cultura generale, con particolare riguardo ai problemi dell'insegnamento, della riabilitazione, al recupero sociale dei minorati dell'udito.

Non possono essere ammessi i candidati presentanti disturbi della parola o di diminuzione della funzione uditiva.

La commissione giudicatrice è composta dal direttore della scuola, presidente e da altri membri docenti di clinica otorinolaringoiatrica o di clinica delle malattie nervose e mentali, di pediatria, o di neuropsichiatria infantile o di psicologia.

Art. 586. — Le materie di insegnamento sono:

1° Anno:

nozione di anatomia e fisiologia dell'orecchio, delle vie dei centri acustici e degli organi fonatori;
nozioni di fisica acustica;
tecniche audiometriche;
psicologia del bambino.

2° Anno:

audiometria neonatale;
audiometria infantile;
audiometria tonale e vocale;
impedenziometria.

3° Anno:

patologia dell'udito;
audiometria elettroencefalografica;
protesizzazione acustica.

Art. 587. — Gli esami di profitto vengono sostenuti davanti ad una commissione composta di tre membri scelti tra i docenti della scuola in una sola sessione estiva.

Art. 588. — L'esame di diploma, cui si accede dopo aver seguito i corsi, le esercitazioni pratiche e superati gli esami d'insegnamento.

Art. 589. — L'esame di diploma viene sostenuto davanti ad una commissione di tre membri scelti tra i docenti della scuola.

Art. 590. — Agli allievi che avranno superato l'esame verrà rilasciato il diploma di tecnico di audiometria.

Tale diploma non permette l'esercizio autonomo professionale, ma solo la collaborazione tecnica alle dipendenze del medico audiologo sia in ambiente universitario od ospedaliero sia nella pratica vita privata.

Scuola diretta a fini speciali di preparazione per tecnici di foniatria

Art. 591. — E' istituita ai sensi dell'art. 20 del testo unico sulle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, la scuola di preparazione per tecnici di foniatria (logoterapisti) che ha lo scopo di preparare rieducatori in grado di collaborare con il medico foniatra al trattamento ortofonico dei minorati dell'udito, della voce, della parola e del linguaggio.

Art. 592. — La scuola ai fini speciali per tecnici di foniatria è istituita presso la clinica otorinolaringoiatrica della prima facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

Art. 593. — La durata del corso della scuola è di tre anni. L'indirizzo è teorico-pratico. Il numero massimo complessivo degli iscritti alla scuola è di quindici.

Art. 594. — Possono essere ammessi alla scuola coloro che siano in possesso del titolo prescritto per l'ammissione all'università o istituto di istruzione universitaria.

Gli aspiranti debbono, nei termini regolamentari, presentare apposita domanda su carta legale diretta

al direttore della scuola e corredata dei prescritti documenti e sostenere un esame di ammissione che avrà luogo nei giorni stabiliti con apposito manifesto.

Le domande di iscrizione ad anni successivi al primo vanno presentate nei termini regolamentari.

Art. 595. — Alla scuola si accede previo esame di cultura su argomenti facenti parte dei normali programmi dei licei o degli istituti di istruzione secondaria, con particolare riguardo alla parte dell'insegnamento di fisica acustica. La commissione giudicatrice viene nominata dal preside della facoltà di medicina e chirurgia ed è composta dal direttore della scuola, presidente, e da due membri scelti fra i professori di ruolo, incaricati e liberi docenti.

Art. 596. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

anatomia degli organi dell'udito, della voce, della parola e dei centri nervosi ad essi preposti;
fisiologia degli apparati uditivi e fonoarticolari;
elementi di fisica acustica;
elementi di fonetica;
metodiche di indagine sperimentale degli apparati uditivo, fonatorio e articolatorio della parola;
trattamento chirurgico maxillo-facciale nella patologia dell'articolazione della parola.

2° Anno:

pediatria;
neurologia;
psicologia;
patologia dell'udito, del linguaggio, della voce parlata e cantata;
trattamento medico-chirurgico della sordità.

3° Anno:

audiologia infantile;
neuropsichiatria infantile;
sociologia;
trattamento rieducativo dei disturbi dell'udito, del linguaggio, della voce parlata e cantata;
trattamento medico-chirurgico delle disfonie.

Art. 597. — Gli esami di profitto vengono sostenuti davanti ad una commissione composta di tre membri scelti tra i docenti della scuola in una sola sessione estiva.

Art. 598. — L'esame di diploma, cui si accede dopo aver seguito i corsi, le esercitazioni pratiche e superati gli esami d'insegnamento prescritti, consiste nella discussione di una tesi scritta su argomento riguardante le materie d'insegnamento.

Art. 599. — L'esame di diploma viene sostenuto davanti ad una commissione di tre membri scelti tra i docenti della scuola.

Art. 600. — Agli allievi che avranno superato l'esame verrà rilasciato il diploma di tecnico di foniatria (logoterapista). Tale diploma non permette l'esercizio autonomo professionale, ma solo la collaborazione tecnica alle dipendenze del medico foniatra sia in ambiente universitario od ospedaliero sia nella pratica vita privata.

Art. 601. — Al funzionamento della scuola si provvederà con i proventi delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti e con eventuali contributi di enti pubblici e privati.

Le tasse e soprattasse annuali a carico degli iscritti restano così suddivise:

tassa annuale di iscrizione	L. 15.000
soprattassa annuale di esame	» 7.000
tassa di diploma	» 10.000

Dopo l'art. 652, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola diretta a fini speciali di preparazione per tecnici di foniatra presso la seconda facoltà di medicina e chirurgia.

Scuola diretta a fini speciali di preparazione per tecnici di foniatra

Art. 653. — E' istituita ai sensi dell'art. 20 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, la scuola di preparazione per tecnici di foniatra (logopedisti) della durata di tre anni che ha lo scopo di preparare rieducatori in grado di collaborare con il medico foniatra al trattamento ortofonico dei minorati dell'udito, della voce, della parola e del linguaggio.

Art. 654. — La sede della scuola è presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Napoli, seconda facoltà di medicina e chirurgia. L'indirizzo è teorico-pratico.

Al funzionamento della scuola si provvederà con i proventi delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti e con eventuali contributi di enti pubblici e privati.

Le tasse e soprattasse annuali a carico degli iscritti restano così suddivise:

immatricolazioni	L. 5.000
tassa annuale di iscrizione	» 18.000
soprattassa annuale di esame	» 7.000
tassa di diploma	» 3.000

Art. 655. — Il direttore della scuola è nominato dal consiglio di facoltà che provvederà altresì a designare un vice direttore.

Gli insegnanti sono scelti dal direttore della scuola, tra i docenti di discipline mediche o di altre branche, aventi particolare competenza negli insegnamenti previsti dal corso.

Art. 656. — Per l'ammissione alla scuola è necessario il possesso di un diploma di scuola media superiore; possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diploma di laurea.

I laureati in medicina e chirurgia e i diplomati di altri corsi speciali affini potranno dopo il superamento degli esami di ammissione essere iscritti dalla commissione ad anno successivo al primo.

Gli aspiranti al primo anno devono presentare entro il 5 novembre domande al rettore su carta legale; le domande di iscrizione agli anni successivi dovranno essere presentate entro la stessa data.

Art. 657. — Alla scuola si accede previo esame scritto o orale di cultura generale, con particolare riguardo ai problemi dell'insegnamento, della riabilitazione, del recupero sociale dei minorati dell'udito, della parola, della voce e del linguaggio.

Non possono essere ammessi i candidati presentanti disturbi della parola o diminuzione della funzione uditiva.

La commissione giudicatrice è composta dal direttore della scuola, presidente, e da altri membri docenti di clinica otorinolaringoiatrica o di clinica delle malattie nervose e mentali, o di pediatria, o di neuropsichiatria infantile o di psicologia.

Art. 658. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

anatomia degli organi dell'udito, della voce, della parola e dei centri nervosi ad essi preposti;
fisiologia degli apparati uditivi e fonoarticolari;
elementi di fisica acustica;
elementi di fonetica;
metodiche di indagine sperimentale degli apparati: uditivo, fonatorio, articolatorio della parola;
trattamento chirurgico maxillo-facciale nella patologia dell'articolazione della parola.

2° Anno:

pediatria;
neurologia;
psicologia;
patologia dell'udito, del linguaggio, della voce parlata e cantata;
trattamento medico-chirurgico della sordità.

3° Anno:

audiologia infantile;
neuropsichiatria infantile;
sociologia;
trattamento rieducativo dei disturbi dell'udito, del linguaggio, della voce parlata e cantata;
trattamento medico e chirurgico delle disfonie.
L'internato è obbligatorio.

Art. 659. — Gli esami di profitto vengono sostenuti davanti ad una commissione composta da tre membri scelti tra i docenti della scuola in una sola sessione estiva.

Art. 660. — L'esame di diploma, cui si accede dopo avere seguito i corsi, le esercitazioni pratiche e superati gli esami di insegnamento prescritti, consiste nella discussione di una tesi scritta su argomento riguardante le materie di insegnamento.

Art. 661. — L'esame di diploma viene sostenuto davanti ad una commissione di tre membri scelti tra i docenti della scuola, in una sola sessione estiva.

Art. 662. — Agli allievi che avranno superato l'esame verrà rilasciato il diploma di tecnico di foniatra (logopedista), che permette di esercitare l'attività professionale consentita dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1978
Registro n. 12 Istruzione, foglio n. 375

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° agosto 1977, n. 1070.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare un legato.

N. 1070. Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare il legato disposto dal commendatore Aldo Daccò con testamento olografo 5 aprile 1971, pubblicato con atto pubblico 21 maggio 1975, n. 82675/9320, registrato a Milano il 4 giugno 1975, a rogito del dott. Landoaldo de Mojana, notaio in Milano, consistente nella nuda proprietà dell'immobile sito in Milano, via Lovanio n. 5, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 15504, foglio 348, map. 65, sub 30, la cui rendita, o il ricavato dell'eventuale vendita, all'atto della riunione dell'usufrutto alla nuda proprietà, usufrutto destinato alla moglie del defunto, sig.ra Celestina Pasquali in Daccò, sua vita natural durante, viene destinato allo sviluppo del centro studi sulla corrosione « Aldo Daccò », dell'istituto di chimica dell'Università medesima.

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1978
Registro n. 12 Istruzione, foglio n. 372

DECRETO-LEGGE 14 febbraio 1978, n. 31.

Modificazioni alle norme sul funzionamento delle corti di assise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77 della Costituzione;
Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di modificare le norme sulle corti di assise;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 3 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« Art. 3 - (*Composizione delle corti di assise*). — La corte di assise è composta:

- a) di un magistrato di appello che la presiede;
- b) di un magistrato di tribunale;
- c) di sei giudici popolari ».

Art. 2.

L'art. 4 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« Art. 4 - (*Composizione delle corti di assise di appello*). — La corte di assise di appello è composta:

- a) di un magistrato di cassazione che la presiede;
- b) di un magistrato di appello;
- c) di sei giudici popolari ».

Art. 3.

L'art. 25 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« Art. 25 - (*Giudici popolari della sessione*). — Quindici giorni prima dell'inizio della sessione della corte di assise o della corte di assise di appello, il presidente in seduta pubblica, da tenersi nella sede in cui si svolgerà la sessione, assistito dal cancelliere, alla presenza del pubblico ministero, estrae dall'urna dei giudici popolari ordinari un numero di schede pari alla metà di quelle in essa contenute e comunque non superiore a cinquanta.

Dell'ordine di estrazione, è compilato processo verbale sottoscritto dal presidente e dal cancelliere.

I difensori delle parti nelle cause da trattare nella sessione devono essere avvisati almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la estrazione, affinché, volendo, possano assistere alle operazioni.

Il presidente, compiuta l'estrazione, fissa il giorno e l'ora per la presentazione davanti a sé in seduta pubblica di tutti i giudici estratti, da tenersi non oltre il terzo giorno successivo, dandone avviso al pubblico ministero ed ai difensori presenti. I giudici popolari estratti sono convocati anche oralmente a mezzo di agenti della forza pubblica.

Nel giorno fissato il presidente, dopo aver dispensato i giudici popolari legittimamente impediti che ne abbiano fatta motivata richiesta, invita gli altri a trovarsi presenti il giorno e l'ora dell'inizio della sessione per assumere le funzioni del loro ufficio.

Se uno o più dei giudici convocati per la seduta pubblica non si presentano o sono dispensati, il presidente, senza ritardo e fino al terzo giorno anteriore a quello dell'inizio della sessione, procede alle ulteriori estrazioni necessarie per raggiungere, se possibile, il numero dei giudici specificato nel primo comma e provvede agli adempimenti previsti dai precedenti due commi ».

Art. 4.

L'art. 26 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« Art. 26 - (*Formazione del collegio*). — Nel giorno stabilito per la trattazione della prima causa della sessione, il presidente della corte di assise o della corte di assise di appello, in pubblica udienza, e alla presenza del pubblico ministero, dell'imputato, se è comparso, e dei difensori, fa l'appello nominale dei giudici popolari estratti a sorte e chiama a prestare servizio, nell'ordine di estrazione, tanti dei presenti quanti ne occorrono per formare il collegio.

In caso di impedimento o se si accertano motivi di astensione o di ricsuzione, il numero dei giudici popolari è completato col chiamare, nei modi indicati nel comma precedente, i già estratti, e, quando occorra, con l'estrarre altre schede dall'urna dei supplenti.

Nei dibattimenti che si prevedono di lunga durata, il presidente ha facoltà di disporre che prestino servizio altri giudici popolari in qualità di aggiunti, in numero non superiore a dieci, affinché assistano al dibattimento e sostituiscano i giudici effettivi nel caso di eventuali assenze o impedimenti. Tale sostituzione non è più ammessa dopo la chiusura del dibattimento ».

Art. 5.

Il terzo comma dell'art. 27 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« I giudici popolari supplenti sono anch'essi chiamati a prestare servizio, nei modi indicati nel primo comma dell'art. 26 ».

Art. 6.

L'art. 28 della legge 10 aprile 1951, n. 287, modificata con leggi 24 novembre 1951, n. 1324, 5 maggio 1952, n. 405 e 27 dicembre 1956, n. 1441, è sostituito dal seguente:

« Art. 28 (*Operazioni finali*). — Costituito definitivamente il collegio per la prima causa da trattare e compiute le formalità di apertura del dibattimento, tutti i giudici popolari presenti non destinati a formare il collegio vengono temporaneamente licenziati.

Quelli che prestano servizio esercitano le loro funzioni in tutte le cause della sessione, salvo che esistano motivi di impedimento, di astensione o di ricusazione.

Qualora, nel corso della sessione, per l'assenza dei giudici popolari o per altri motivi, relativamente ad una o più delle cause da trattare, diventi impossibile costituire il collegio, questo è completato col chiamare i giudici popolari della sessione, nell'ordine in cui è avvenuta la loro estrazione a norma dell'art. 25 e, quando occorra, con l'estrarre altre schede dall'urna dei supplenti, nei modi indicati dall'articolo precedente.

Se il caso di cui al comma precedente si verifica per dibattimenti che si prevedono di lunga durata, anche in relazione ai giudici chiamati a prestare servizio in qualità di aggiunti, il presidente ha facoltà di chiamare, oltre a quelli necessari per costituire il collegio, altri giudici per un numero complessivo non superiore a dieci.

Delle operazioni compiute a norma del presente articolo e dei due articoli precedenti deve essere fatta menzione nel processo verbale ».

Art. 7.

Le disposizioni contenute nell'art. 3 non si applicano quando, al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, si sia già proceduto all'estrazione dei giudici popolari della sessione. Restano fermi tutti gli effetti delle estrazioni già avvenute.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1978

LEONE

ANDREOTTI — BONIFACIO

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1978
Atti di Governo, registro n. 16, foglio n. 16

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1977.

Regolamento dei rapporti tra il Tesoro e la Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati speciali di credito, con godimento 1° luglio 1977, emessi per l'importo nominale di lire 1.000 miliardi e lire 2.000 miliardi, in applicazione dello art. 202 della legge 23 dicembre 1976, n. 874.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 202 della legge 23 dicembre 1976, n. 874, sostituito dall'art. 9 della legge 23 maggio 1977, n. 232, con cui il Ministro per il tesoro è stato autorizzato ad emettere durante l'anno finanziario 1977 buoni poliennali del Tesoro di scadenza non superiore a nove anni nonché certificati speciali di credito del Tesoro di durata non superiore a ventiquattro mesi, fino ad un ammontare globale pari alla copertura della differenza tra il totale complessivo delle entrate e delle spese, al netto degli oneri previsti dallo stesso articolo;

Visto il decreto ministeriale n. 164288/66-AD in data 11 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1977, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 225, emanato in applicazione della succennata autorizzazione legislativa, con cui è stata disposta un'emissione di certificati speciali di credito del Tesoro, con godimento 1° luglio 1977, rimborsabili il 1° luglio 1979, ad interesse variabile con un minimo semestrale del 7%, per un importo nominale di lire 1.000 miliardi;

Visto il decreto ministeriale n. 164480/66-AD-2 in data 28 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 29 giugno 1977, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 255, emanato a norma della richiamata autorizzazione legislativa, con cui è stata disposta l'emissione di una seconda tranche di certificati speciali di credito del Tesoro, con godimento 1° luglio 1977, rimborsabili il 1° luglio 1979, ad interesse variabile con un minimo semestrale del 7%, per un importo nominale di lire 2.000 miliardi;

Visti gli articoli 7 dei richiamati decreti ministeriali n. 164288/66-AD dell'11 giugno 1977 e numero 164480/66-AD-2 del 28 giugno 1977, con cui è stata affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui titoli e al rimborso, a scadenza, dei certificati emessi;

Visto l'art. 12 del ripetuto decreto ministeriale in data 11 giugno 1977 e l'art. 8 del suindicato decreto ministeriale in data 28 giugno 1977, i quali stabiliscono che i rapporti conseguenti alle operazioni affidate alla Banca d'Italia vengono regolate con separato decreto ministeriale;

Ritenuta l'urgenza, a termine dell'art. 14 della legge bancaria, in relazione alla necessità di provvedere sollecitamente alla regolazione dei predetti rapporti con la Banca d'Italia, e con riserva di dare comunicazione del presente provvedimento al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

Art. 1.

Le somme occorrenti per il servizio dei certificati speciali di credito del Tesoro emessi per lire 1.000 e lire 2.000 miliardi con i decreti ministeriali n. 164288/66-AD dell'11 giugno 1977 e n. 164480/66-AD-2 del 28 giugno 1977 meglio indicati in premessa, saranno messe dal Tesoro a disposizione della Banca d'Italia il 27 dicembre e il 26 giugno di ogni anno,

con inizio dal 26 giugno 1978, mediante mandato di pagamento sulla Sezione di tesoreria provinciale di Roma a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale, con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa.

Art. 2.

Presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia sarà aperto, ai fini amministrativi e contabili, un conto fruttifero ordinario al tasso dell'1% denominato « Ministero del tesoro - Certificati speciali di credito del Tesoro a cedola variabile rimborsabili il 1° luglio 1979 - Legge 23 dicembre 1976, n. 874 e legge 23 maggio 1977, n. 232 - Prima e seconda tranche », sul quale saranno accreditate, con valuta successiva al giorno dell'incasso, le somme messe a disposizione della Banca d'Italia a termine del precedente art. 1.

Decorsi i termini di prescrizione (per gli interessi cinque anni dopo la data di scadenza della relativa cedola e per il capitale dieci anni dopo la data stabilita per il rimborso) le somme non pagate per interessi e per rimborso capitale saranno lasciate a disposizione del Ministero del tesoro e, conseguentemente, la Banca d'Italia procederà alla chiusura del conto di cui al precedente comma versando l'eventuale saldo all'apposito capitolo di bilancio dell'entrata statale da richiedersi al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro.

Entro il mese di febbraio di ogni anno, a partire dal 1979, l'amministrazione centrale della Banca d'Italia trasmetterà al Ministero del tesoro il rendiconto relativo all'anno precedente.

Art. 3.

Il pagamento delle cedole e il rimborso dei titoli saranno effettuati all'esibitore presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

Art. 4.

Le cedole e i titoli estinti saranno inoltrati al Ministero del tesoro entro il mese di febbraio di ogni anno in uno col rendiconto di cui al precedente art. 2.

Art. 5.

Gli stampati occorrenti per il disimpegno del servizio saranno forniti alle filiali a cura dell'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Art. 6.

Gli atti o i documenti comunque riguardanti il servizio del prestito, il conto da aprirsi presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, la corrispondenza della Banca medesima e delle aziende di credito che saranno eventualmente incaricate del servizio stesso, devono intendersi esenti da imposte di registro e di bollo e dalle tasse sulle concessioni governative.

Le spedizioni, da parte sia dell'amministrazione centrale sia delle filiali della Banca d'Italia, dei valori, documenti o contabilità inerenti ai certificati previsti dal presente decreto saranno effettuate tramite le sezioni di tesoreria provinciale. I corrispettivi per tali spedizioni saranno, in quanto dovuti, regolati dal Ministero del tesoro, ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355.

Saranno osservate, in ogni caso, in quanto applicabili ai certificati di credito di cui al presente decreto, le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 7.

Per il servizio di pagamento delle cedole e di rimborso dei titoli viene riconosciuto alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, un compenso annuo di L. 900.000.000 (novecentomilioni) — pari allo 0,03% sul valore nominale di lire 3.000 miliardi dei certificati emessi con i già richiamati decreti ministeriali dell'11 giugno 1977 e del 28 giugno 1977 — da corrispondersi a rate semestrali uguali di L. 450.000.000, alle stesse scadenze e con le stesse modalità previste per la provvista dei fondi relativi al servizio del prestito.

La prima rata semestrale sarà corrisposta con riferimento alla scadenza del 1° gennaio 1978.

La suddetta spesa farà carico al cap. 4431 iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1977 ed ai capitoli corrispondenti per gli anni 1978 e 1979, per i seguenti importi:

anno 1977: L. 450.000.000;

anno 1978: L. 900.000.000;

anno 1979: L. 450.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1977

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1978
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 168

(1232)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 4 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, con effetto dal 1° marzo 1975;

Visti i decreti ministeriali 30 maggio 1977, 31 maggio 1977, 15 settembre 1977 e 16 settembre 1977 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favo-

revoles alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 4 febbraio 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 26 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMINI

(1203)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 4 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, con effetto dal 1° marzo 1975;

Visti i decreti ministeriali 30 maggio 1977, 31 maggio 1977, 15 settembre 1977, 16 settembre 1977 e 26 gennaio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 4 febbraio 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 27 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMINI

(1204)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 4 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo con effetto dal 1° marzo 1975;

Visti i decreti ministeriali 30 maggio 1977, 31 maggio 1977, 15 settembre 1977, 16 settembre 1977, 26 gennaio 1978 e 27 gennaio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 4 febbraio 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 28 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMINI

(1205)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore calzetteria operanti nella provincia di Frosinone.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 12 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore calzetteria operanti nella provincia di Frosinone con effetto dal 10 novembre 1975;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1977, 22 giugno 1977, 23 giugno 1977, 12 settembre 1977 e 14 settembre 1977 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore calzetteria operanti nella provincia di Frosinone;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Roma corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 12 febbraio 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore calzetteria operanti nella provincia di Frosinone, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 4 febbraio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(1297)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali metalmeccaniche di carpenteria pesante operanti in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 1976, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali metalmeccaniche di carpenteria pesante operanti in provincia di Frosinone con effetto dal 25 marzo 1975;

Visti i decreti ministeriali 26 aprile 1976, 28 giugno 1976, 11 settembre 1976, 17 novembre 1976, 31 gennaio 1977, 19 agosto 1977, 13 luglio 1977 e 21 ottobre 1977 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali metalmeccaniche di carpenteria pesante operanti in provincia di Frosinone;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Roma corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 16 marzo 1976 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali metalmeccaniche di carpenteria pesante operanti in provincia di Frosinone, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 4 febbraio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(1208)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 13 dicembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. José Antonio Maeso Ducieux console generale di Spagna a Milano.

(763)

In data 28 novembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Pedro Salvador de Vicente console generale di Spagna a Roma.

(764)

In data 13 dicembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Rodolfo Pagano console generale di Paraguay a Genova.

(765)

In data 28 novembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla sig.ra Guida Evans-Magher vice console degli U.S.A. a Milano.

(766)

In data 28 novembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Robert Mc Laughlin console degli U.S.A. a Napoli.

(767)

In data 28 novembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ronald K. Kirkpatrick console degli U.S.A. a Palermo.

(768)

In data 28 novembre 1977 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. David A. Engel console degli U.S.A. a Palermo.

(769)

MINISTERO DELLA SANITA'

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario denominato Sardust dell'impresa Sariaf S.p.a. di Bologna.

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Sardust concessa all'impresa Sariaf S.p.a. di Bologna con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(845)

REGIONE VALLE D'AOSTA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Pré-St-Didier

Con deliberazione della giunta regionale 2 dicembre 1977, n. 6128, controllata senza rilievi dalla commissione di coordinamento, è stato approvato, con modificazioni, il piano regolatore generale del comune di Pré-St-Didier, adottato con deliberazione consiliare 20 febbraio 1974, n. 1/74.

Copia di tale deliberazione e copia del piano, munite del visto di conformità all'originale, saranno depositate negli uffici comunali a libera visione del pubblico per tutta la durata di validità del piano.

(981)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per l'ammissione nelle colonie marine e montane per l'estate 1978

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli ed agli orfani degli iscritti al fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro supestiti.

Possono partecipare al concorso predetto anche i figli ed orfani dei dipendenti non iscritti al predetto fondo, purché abbiano diritto all'assistenza sanitaria da parte dell'ENPAS e sempreché non siano iscritti ad altri fondi che erogino assistenza climatica. Possono, altresì, partecipare i figli e gli orfani dei pensionati statali, già iscritti al fondo, sempreché abbiano diritto all'assistenza sanitaria dell'ENPAS e sempreché non siano iscritti ad altri fondi che erogino assistenza climatica.

Salvo eventuali mutamenti determinati da circostanze al momento non prevedibili, i posti disponibili e la durata dei turni sono così stabiliti:

colonie marine: posti 7000, in turni di 28 giorni ciascuno;
colonie montane: posti 4000, in turni di 28 giorni ciascuno.

Nelle colonie marine e montane possono essere ammessi, per non più di un turno, i minori riconosciuti bisognosi di cure climatiche i quali, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, (*) abbiano compiuto i sette anni e non abbiano superato i dodici anni di età.

Sono esclusi dall'ammissione nelle colonie dell'Ente:

1) coloro che risultino affetti da tubercolosi polmonare o extra polmonare, in atto o recentemente pregressa, da malattie della pelle od oculari contagiose, da forme di debolezza mentale e da psiconevrosi;

2) coloro che, convalescenti da malattie infettive comuni non avessero ancora superato, all'atto dell'ammissione in colonia, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo di contagio;

3) coloro che risultino affetti da altre minorazioni fisiche o psichiche tali da richiedere trattamenti farmacologici o dietetici od assistenza sanitaria non compatibile con la vita di comunità e, in particolare, i diabetici, i nefropatici, i cardiopatici, gli epilettici e gli enuretici.

Per ottenere l'ammissione dei figli alle colonie gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 31 marzo 1978, istanza agli uffici periferici dell'ENPAS competenti per territorio.

Nella domanda — redatta sull'apposito modello A.S. 1-A.S. 1-bis, da ritirarsi presso gli uffici periferici dell'Ente — dovrà essere specificatamente indicato il tipo di colonia (marina o montana) per la quale si chiede l'ammissione. La scheda sanitaria (mod. A.S. 1-bis) verrà restituita agli interessati all'atto della presentazione della domanda.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande pervenute agli uffici periferici dell'ENPAS entro il prescritto termine del 31 marzo 1978. Non verranno accettate le domande presentate, sia pure nei termini, presso altre amministrazioni.

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) dichiarazione dell'amministrazione dalla quale dipende l'interessato — rilasciata in data non anteriore al presente bando — attestante che lo stesso è in servizio, con l'indicazione della qualifica e grado di appartenenza. Per i pensionati sarà sufficiente esibire all'atto della presentazione della domanda il libretto di pensione.

Gli orfani dovranno presentare una attestazione delle competenti amministrazioni, da cui risulti la loro qualifica di orfani di dipendente statale avente titolo all'assistenza climatica, come sopra specificato;

2) stato di famiglia;

3) certificati rilasciati esclusivamente dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dai quali risulti che l'aspirante al beneficio è stato sottoposto:

a) alla vaccinazione antivaaiolosa per i bambini nati posteriormente al 1° giugno 1970, alla rivaccinazione antivaaiolosa, per i bambini nati anteriormente al 1° giugno 1970, salvo esoneri rilasciati dalle competenti autorità sanitarie;

b) alla vaccinazione antidifterica, od alla vaccinazione antidifterica di richiamo, in data posteriore al 1° settembre 1975, salvo esoneri di legge in relazione all'età;

c) alla vaccinazione o rivaccinazione antitifo-paratifica praticata dopo il 1° gennaio 1978, se per via orale, o dopo il 1° gennaio 1977, se per via parenterale;

d) alla vaccinazione antipoliomielitica praticata, con il metodo Sabin, in conformità con le norme di cui al decreto del Ministro per la sanità del 14 gennaio 1972;

e) alla vaccinazione antitetanica e, ove la prima vaccinazione sia stata eseguita da oltre quattro anni, alla vaccinazione di richiamo;

4) dichiarazione di idoneità e prescrizione del tipo di colonia — marina o montana — rilasciata dai sanitari dell'ENPAS o da un sanitario di fiducia (il medico deve compilare e firmare l'apposito stampato in calce al mod. A.S. 1, di cui innanzi è fatto cenno).

L'istanza e i documenti sono esenti da bollo.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati negli anni precedenti. Le domande prive della documentazione prescritta non verranno accettate dagli uffici periferici, né dalla Direzione generale dell'Ente.

La Direzione generale dell'ENPAS deciderà in merito all'ammissione dei concorrenti ed alla scelta del turno e della colonia di destinazione, che potrà essere o una di quelle di proprietà dell'Ente e dallo stesso direttamente gestite, o una di quelle convenzionate con altri enti. Ragioni di carattere organizzativo impediscono di dare corso ad eventuali richieste di variazione di turno o di colonia di destinazione.

Durante il periodo di soggiorno in colonia e durante i viaggi dalle sedi di raccolta alla colonia e viceversa nonché in occasione delle eventuali gite, i minori ammessi al beneficio saranno assicurati, a cura e spese della gestione di ogni singola colonia, contro i rischi di eventi accidentali.

Coloro che non fossero provvisti della scheda mod. A.S. 1-bis debitamente compilata nelle parti A e B, e del corredo prescritto, saranno restituiti alle famiglie, cui faranno carico le relative spese di viaggio.

L'ammissione e la permanenza in colonia sono subordinate al giudizio del sanitario della colonia stessa.

I minori che si rivelassero non idonei, per il loro comportamento, alla vita di comunità, saranno restituiti — a giudizio della direzione della colonia — alle famiglie cui faranno carico le relative spese di viaggio.

Gli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta — che verranno tempestivamente comunicati agli interessati — provvisti di:

a) scheda sanitaria mod. A.S. 1-bis, debitamente compilata, da sottoporre nella parte ad esso riservata alla firma (firma e timbro) dell'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'assistito, a cura dell'interessato, nei tre giorni precedenti la partenza per la colonia;

b) corredo personale così come verrà indicato nella lettera di ammissione.

E' fatto divieto ai bambini di portare in colonia oggetti d'oro o, comunque, di valore. Nessun rimborso verrà effettuato dall'ENPAS, a titolo di risarcimento, in caso di smarrimento di tali oggetti.

A cura dell'ente, i bambini ammessi al beneficio saranno dai centri di raccolta avviati alle colonie e, alla fine dei turni, restituiti ai centri di provenienza.

Le spese di viaggio in seconda classe, sostenute dagli assistiti per raggiungere i centri di raccolta assegnati — che verranno comunicati con apposito avviso — saranno, al termine dell'attività climatica, rimborsate — limitatamente al bambino con un accompagnatore ed alla tariffa prevista per i dipendenti statali — dalla Direzione generale dell'Ente Servizio attività sociali Via S. Croce in Gerusalemme, 55 00100 Roma, alla quale dovranno, pertanto, essere inoltrate le relative richieste, corredate dei documenti di viaggio, entro e non oltre il 30 settembre 1978.

Per ragioni di carattere igienico e considerato che l'alimentazione, regolata da tabelle dietetiche approvate dalle competenti autorità sanitarie è largamente sufficiente per coprire il fabbisogno alimentare di bambini in fase di accrescimento ed in attività fisica notevole, viene fatto assoluto divieto di inviare agli stessi, cibi, bevande e dolci di qualsiasi genere.

Roma, addì 31 gennaio 1978

Il commissario straordinario: CRUCIANI

(1280)

MINISTERO DELLA SANITA'**Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale, sessione anno 1975****IL MINISTRO PER LA SANITA'**

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina generale, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Angelini Giampaolo, nato a Belluno il 15 ottobre 1943 .	punti 100 su 100
2. Beni Adriano, nato a Roma il 28 agosto 1940 .	» 100 »
3. Berzigotti Andrea, nato a Bologna il 17 febbraio 1943 .	» 100 »
4. Boggiano Pier Luigi, nato a Chiavari il 22 aprile 1943 .	» 100 »
5. Bologna Eugenio, nato ad Alessandria il 27 agosto 1937 .	» 100 »
6. Boncinelli Lodovico, nato a Como il 31 agosto 1946 .	» 100 »
7. Cardano Sergio, nato a Galliate il 5 gennaio 1942 .	» 100 »
8. Castelvetti Giuseppe, nato a Crespellano il 27 marzo 1944 .	» 100 »
9. Cavatorta Fosco, nato a Sala Baganza il 4 dicembre 1944 .	» 100 »
10. Chiavarelli Giancarlo, nato a Civitavecchia il 20 maggio 1941 .	» 100 »
11. D'Adda Paolo, nato a Brescia il 20 dicembre 1941 .	» 100 »
12. Lanzone Franco, nato a Lima il 28 marzo 1934 .	» 100 »
13. Marchini Salvatore, nato a Castelnuovo Magra il 16 settembre 1943 .	» 100 »
14. Poddighe Michele, nato a Castelsardo il 13 agosto 1944 .	» 100 »
15. Rotunno Franco, nato a Taranto il 18 febbraio 1945 .	» 100 »
16. Ruggieri Giancarlo, nato a Roma il 3 giugno 1935 .	» 100 »
17. Saragat Cesare, nato a Laconi il 23 novembre 1945 .	» 100 »
18. Soccorsi Fabrizio, nato a Roma il 2 febbraio 1942 .	» 100 »
19. Zanchi Paolo, nato a Venezia il 9 luglio 1942 .	» 100 »
20. Zucchelli Serafino, nato a Bologna il 12 agosto 1940 .	» 100 »
21. Candidi Tommasi Crudeli Alberto, nato a Firenze il 1° giugno 1943 .	» 98 »
22. Caramalli Sergio, nato a Villafranca Piemonte il 10 aprile 1943 .	» 98 »
23. D'Alessandro Eriberto, nato a Calascio il 25 luglio 1937 .	» 98 »
24. Faggioli Maurizio, nato a Mesola il 23 agosto 1945 .	» 98 »
25. Gaglione Edoardo, nato a Venezia il 22 gennaio 1944 .	» 98 »
26. Guerrieri Filippo, nato a Roma il 26 ottobre 1934 .	» 98 »
27. Malanga Lucio, nato a Bella il 13 dicembre 1942 .	» 98 »
28. Manduzio Angelo, nato a S. Nicandro Garganico il 26 febbraio 1943 .	» 98 »

29. Naim Umberto, nato a Sfax il 2 marzo 1944 .	punti 98 su 100
30. Pompilio Sergio, nato a Viterbo il 15 marzo 1940 .	» 98 »
31. Soldani Marcello, nato a Perugia l'11 luglio 1945 .	» 98 »
32. Trotta Aldo, nato a Capracotta il 3 agosto 1943 .	» 98 »
33. Volpe Bruno, nato a Napoli il 30 ottobre 1937 .	» 98 »
34. Zoli Italo, nato a Forlì il 25 giugno 1943 .	» 98 »
35. Neri Daniele, nato a Castelfiorentino il 24 dicembre 1942 .	» 97 »
36. Rossi Pierino, nato a Glasgow il 10 ottobre 1922 .	» 97 »
37. Segattini Luigi, nato a Caprino Veronese il 10 ottobre 1939 .	» 97 »
38. Allegro Giovanni, nato a Città S. Angelo il 18 aprile 1930 .	» 96 »
39. Borghi Ermanno, nato a Cecina il 5 febbraio 1944 .	» 96 »
40. Quadri Armido, nato a Bovezzo il 27 aprile 1943 .	» 96 »
41. Tramontana Diego, nato a Molochio il 27 gennaio 1944 .	» 96 »
42. Carassiti Tito, nato a Lucca il 27 novembre 1930 .	» 95 »
43. Calasuonno Lucrezia, nata a Grumo Appula il 2 agosto 1945 .	» 95 »
44. d'Ambrosio Cesare, nato ad Albino il 20 maggio 1938 .	» 95 »
45. Di Biagio Mario, nato a Castel Castagna il 6 ottobre 1929 .	» 95 »
46. Laquaglia Giuseppe Antonio, nato ad Anzano di Puglia l'11 marzo 1939 .	» 95 »
47. Lo Presti Raimondo, nato a Grotte il 14 agosto 1942 .	» 95 »
48. Manildo Matteo, nato a Marsaglia il 1° maggio 1944 .	» 95 »
49. Mascagna Aldo, nato a Napoli l'11 luglio 1941 .	» 95 »
50. Miglietta Antonio, nato a Cavallino il 21 agosto 1945 .	» 95 »
51. Panconi Damiano, nato a Lucca il 3 novembre 1941 .	» 95 »
52. Petitto Vincenzo, nato a Pietradefusi il 28 aprile 1931 .	» 95 »
53. Pintus Francesco, nato a Iglesias il 23 dicembre 1943 .	» 95 »
54. Vegis Daniela, nata a Gattinara l'11 aprile 1943 .	» 95 »
55. Ventura Vincenzo, nato a Falcone il 16 febbraio 1942 .	» 95 »
56. Bocchinfuso Vincenzo, nato a Macenza il 15 ottobre 1942 .	» 94 »
57. De Giorgio Lamberto Alessandro, nato ad Avezzano il 12 novembre 1941 .	» 94 »
58. Szorényi Ezio, nato a Laurana il 27 febbraio 1944 .	» 94 »
59. Zampaglione Vito, nato a Calitri l'8 novembre 1938 .	» 94 »
60. Zappasodi Domenico, nato a Spineto il 18 febbraio 1935 .	» 94 »
61. Leone Cosimo, nato a Guagnano il 18 gennaio 1941 .	» 93 »
62. Navarria Luisa Carmen, nata a Caltanissetta il 9 luglio 1942 .	» 93 »
63. Pentangelo Carmine, nato a Napoli il 29 maggio 1945 .	» 93 »
64. Pini Mario, nato a Carrara il 12 ottobre 1944 .	» 93 »
65. Baudo Francesco, nato a Novara il 9 febbraio 1939 .	» 92 »
66. Bianchi Angelo, nato a Cesena il 13 marzo 1940 .	» 92 »
67. Bozzi Lia Bianca, nata a Pisa il 17 maggio 1942 .	» 92 »
68. Candido Alfonso, nato a Cosenza il 14 settembre 1944 .	» 92 »
69. Caraceni Mario, nato a Mogliano il 25 maggio 1941 .	» 92 »

70. Castelli Antonio, nato a Felizzano il 30 aprile 1938	punti 92 su 100	111. Patrizi Clemente, nato a Roma il 5 giugno 1944	punti 89 su 100
71. Cavaliere Rodolfo, nato a Palmanova il 23 aprile 1944	» 92 »	112. Piantadosi Sinibaldo, nato a Rocca-bascerana il 30 marzo 1941	» 89 »
72. Ceraulo Salvatore, nato a Paceco il 7 aprile 1943	» 92 »	113. Solinas Fulvio Carmelo, nato ad Alghero il 13 marzo 1940	» 89 »
73. Della Vedova Angelina, nata ad Omegna il 28 giugno 1940	» 92 »	114. Bartolomei Carlo, nato a Collesalveti il 9 dicembre 1944	» 88 »
74. Godio Renata, nata a Novara il 26 gennaio 1943	» 92 »	115. Borghi Francesco, nato a Roma il 20 luglio 1942	» 88 »
75. Parente Ezio, nato a Casalnuovo Monterotaro il 9 giugno 1945	» 92 »	116. Bottici Roberto, nato a Fauglia il 30 gennaio 1940	» 88 »
76. Sparacino Natale, nato a Messina il 20 gennaio 1934	» 92 »	117. Chelazzi Giovanni, nato a Milano il 27 settembre 1936	» 88 »
77. San Lorenzo Italo Umberto, nato a Penna S. Andrea il 9 agosto 1943	» 91 »	118. Dallera Francesco, nato a Ivrea il 30 giugno 1946	» 88 »
78. Antonini Moreno, nato a Vinci il 21 agosto 1939	» 90 »	119. D'Amore Francesco, nato a Piedimonte d'Alife il 22 luglio 1940	» 88 »
79. Bajardi Antonio, nato a Caltavuturo il 12 giugno 1942	» 90 »	120. Di Giacomo Maria in Silvestri, nata a L'Aquila il 17 ottobre 1944	» 88 »
80. Baratto Gualtiero, nato a Brescia il 28 novembre 1940	» 90 »	121. Ferrari Bravo Alberto, nato a Milano il 19 marzo 1942	» 88 »
81. Bassi Francesco, nato a Pontenure il 12 settembre 1944	» 90 »	122. Gamba Erminio, nato a Roma il 1° settembre 1943	» 88 »
82. Bertuzzi Alberto, nato a Rovigo il 14 luglio 1938	» 90 »	123. Gasperi Massimo, nato a Roma il 1° febbraio 1936	» 88 »
83. Cairo Michelangelo, nato a Castelnuovo Scrivia il 21 gennaio 1943	» 90 »	124. Giannuzzi Ugo, nato a Lecce il 15 dicembre 1944	» 88 »
84. Calabrese Nicola, nato a Bari il 13 giugno 1942	» 90 »	125. Giustino Vincenzo, nato a Bisceglie il 20 marzo 1943	» 88 »
85. Cavallotti Pietro, nato a Gaurdamiglio il 26 febbraio 1943	» 90 »	126. Licata Giuseppe, nato a Misilmeri il 23 aprile 1943	» 88 »
86. Conconi Giorgio, nato a Milano il 6 marzo 1937	» 90 »	127. Marcosignori Augusto, nato a S. Lorenzo in Campo il 14 giugno 1944	» 88 »
87. D'Aprile Francesco, nato a Gioia del Colle il 28 gennaio 1944	» 90 »	128. Massidda Ignazio, nato a Roma il 26 giugno 1942	» 88 »
88. Di Grande Manlio, nato ad Augusta il 25 febbraio 1932	» 90 »	129. Musso Domenico, nato a Savona il 29 settembre 1933	» 88 »
89. Di Schiavi Luigi Antonio, nato a Pontecorvo il 1° gennaio 1935	» 90 »	130. Pettinati Giacinto, nato a Trapani il 29 ottobre 1941	» 88 »
90. Dondi Adelio, nato a Cassolnovo il 15 marzo 1943	» 90 »	131. Sardi Gian Franco, nato ad Asti il 16 agosto 1937	» 88 »
91. Ferrari Franco, nato a Roma il 18 luglio 1931	» 90 »	132. Sciarra Franco, nato ad Altino il 25 ottobre 1938	» 88 »
92. Fracchia Antonio, nato a Milano il 6 maggio 1942	» 90 »	133. Tisselli Rosalda, nata a Cesena il 26 maggio 1945	» 88 »
93. Frasca Alfonso, nato a Bagnoli Irpino il 9 luglio 1939	» 90 »	134. Tonini Giuseppe Luca Isaia, nato a Seravezza il 6 luglio 1942	» 88 »
94. Gallotti Pier Giorgio, nato a Tivoli il 5 agosto 1944	» 90 »	135. Zoni Roberto, nato a Molinella il 25 maggio 1945	» 88 »
95. Giunta Gaetano, nato a Patti il 18 aprile 1944	» 90 »	136. Canesi Bianca Anna Maria, nata a Monza il 25 ottobre 1943	» 87 »
96. Grimaldi Ugo, nato a Paduli il 28 febbraio 1939	» 90 »	137. Furina Giuseppe, nato a Taurianova il 12 giugno 1936	» 87 »
97. Mordini Mario, nato a Grosseto il 24 maggio 1940	» 90 »	138. Iovenè Luca, nato ad Atrani il 4 novembre 1926	» 87 »
98. Nativio Carlo, nato a Chieti il 13 giugno 1945	» 90 »	139. Luna Franco, nato a Termoli il 17 agosto 1929	» 87 »
99. Pasquino Milena, nata Torino il 3 settembre 1941	» 90 »	140. Scalabrino Alberto, nato a Firenze l'8 settembre 1942	» 87 »
100. Pelagalli Libero Antonio, nato ad Aquino il 20 febbraio 1941	» 90 »	141. Boscolo Paolo, nato a Chioggia il 28 marzo 1942	» 86 »
101. Rosetti Maurizio, nato a Viareggio il 23 settembre 1941	» 90 »	142. Caltran Augusto, nato a Venezia Mestre l'11 novembre 1941	» 86 »
102. Sbalzarini Giovanni, nato a Cremona il 30 settembre 1941	» 90 »	143. Della Loggia Fulvio, nato ad Ortona il 29 luglio 1935	» 86 »
103. Sommariva Domenico, nato a Sestri Levante il 3 gennaio 1943	» 90 »	144. Fazzari Luigia, nata a Taurianova il 21 giugno 1939	» 86 »
104. Sottini Giorgio, nato a Brescia il 27 giugno 1942	» 90 »	145. Giglio Andrea, nato a Catanzaro il 4 novembre 1944	» 86 »
105. Vozzolo Vincenzo, nato a Castelforte il 9 settembre 1942	» 90 »	146. Maddeo Sergio, nato a Crema il 16 aprile 1940	» 86 »
106. Zaini Gianfranco, nato a Milano il 10 marzo 1943	» 90 »	147. Martinotti Renato Guido, nato a Milano 26 febbraio 1944	» 86 »
107. Capelli Peppino, nato a Nuoro il 14 febbraio 1943	» 89 »	148. Papalini Vittorio Emanuele, nato a Roma l'11 novembre 1935	» 86 »
108. Lancia Ascenzo, nato a Colfelice il 18 dicembre 1944	» 89 »	149. Perugi Gianfranco, nato a Viterbo il 23 giugno 1942	» 86 »
109. Marchioro Mauro, nato a Cascina il 4 luglio 1941	» 89 »	150. Pisani Andrea, nato a Firenze il 22 agosto 1944	» 86 »
110. Mazzoleni Eugenio, nato a Shanghai il 27 gennaio 1942	» 89 »	151. Potì Raffaele, nato a Melendugno l'11 febbraio 1942	» 86 »

152. Zappalà Giuseppe, nato a S. Giovanni la Punta il 23 gennaio 1936	punti 86 su 100
153. Alagna Antonio, nato a Marsala il 21 novembre 1940	85 »
154. Bonzi Giovanna, nata a Busto Arsizio il 5 agosto 1941	85 »
155. Borsò Maria Teresa, nata a Pisa il 15 ottobre 1933	85 »
156. Botter Guido, nato a Treviso il 14 dicembre 1940	85 »
157. Caputo Giuseppe, nato a Capua il 27 novembre 1945	85 »
158. Cattano Riccardo, nato a Milano il 29 dicembre 1934	85 »
159. Cavallaro Lucio, nato a Giarre Riposto il 1° giugno 1941	85 »
160. Cazzulo Giancarlo, nato a Castelletto d'Orba il 1° febbraio 1938	85 »
161. D'Amato Saverio, nato a Castellammare di Stabia il 24 giugno 1939	85 »
162. Fantini Franco, nato a Oria il 3 maggio 1944	85 »
163. Gregorini Antonio, nato a Santa Luce il 18 febbraio 1942	85 »
164. Lizzi Vincenzo, nato a Troia il 12 aprile 1926	85 »
165. Lombardi Rosario, nato a Napoli il 1° gennaio 1944	85 »
166. Maggi Donato, nato a Martinafranca il 19 aprile 1944	85 »
167. Marcone Francesco, nato a S. Arcangelo il 7 marzo 1941	85 »
168. Minetti Bruno, nato a Bergamo il 25 ottobre 1944	85 »
169. Morelli Fernando, nato a Genova il 17 giugno 1938	85 »
170. Musola Renato, nato a Zevio il 16 agosto 1943	85 »
171. Pichiechio Giulio, nato a Chieti il 25 luglio 1943	85 »
172. Pollicchio Giovanni, nato a Carolei il 22 agosto 1941	85 »
173. Raffaele Albino, nato a S. Maria di Cantanaro il 20 agosto 1944	85 »
174. Riceputi Gino, nato a Cesena il 24 giugno 1943	85 »
175. Rinaldo Francesco, nato a Marsala l'8 giugno 1936	85 »
176. Rollo Francesco, nato a Veglie il 19 maggio 1941	85 »
177. Rotondo Cataldo, nato a Cirò Marina il 5 agosto 1942	85 »
178. Sanguinetti Claudio Maria, nato a Montefano il 29 luglio 1944	85 »
179. Sava Cosimo, nato a Brindisi il 14 dicembre 1939	85 »
180. Urselli Ruggero, nato ad Arnesano il 25 agosto 1944	85 »
181. Anzivino Fernando, nato a Vasto il 19 giugno 1944	84 »
182. Catapano Francesco, nato a Taranto il 9 dicembre 1943	84 »
183. Manca Giuseppe, nato a Roma l'8 aprile 1938	84 »
184. Mercaldo Enrico, nato a S. Maria Capua Vetere il 19 febbraio 1943	84 »
185. Pais Margherita, nata ad Asolo il 7 giugno 1943	84 »
186. Pignatari Salvatore, nato a Reggio Calabria il 1° gennaio 1941	84 »
187. Ricucci Francesco, nato a Cetraro il 1° maggio 1919	84 »
188. Russo Antonino, nato a Sciacca il 31 luglio 1941	84 »
189. Scarpatici Roberto, nato a Vimercate il 7 maggio 1944	84 »
190. Silvi Giovanni, nato a Livorno il 25 dicembre 1940	84 »
191. Agostinelli Paolo, nato a Iesi il 17 giugno 1946	83 »
192. De Rossi Giulio, nato a Bellano il 7 luglio 1944	83 »

193. Lucarelli Giacomo, nato a Bari il 13 febbraio 1942	punti 83 su 100
194. Bertolini Giuseppe, nato a Pradamano il 20 marzo 1943	82 »
195. D'Amore Pietro, nato a Forino il 27 dicembre 1939	82 »
196. Fabri Giovanni, nato a Buenos Aires il 27 ottobre 1931	82 »
197. Fiocchi Giorgio, nato a Pieve Porto Morone il 16 maggio 1943	82 »
198. Frullini Fernando, nato a Torrita di Siena il 18 luglio 1938	82 »
199. Garinei Fernando, nato a Viareggio il 25 giugno 1931	82 »
200. Gelcich Ottone, nato a Gorizia il 19 febbraio 1933	82 »
201. Traversa Renato, nato a Olmo Gentile il 16 settembre 1934	82 »
202. Vario Salvatore, nato a Palermo il 21 maggio 1939	82 »
203. Barotti Carlo, nato a Ceneselli il 27 marzo 1935	81 »
204. Marino Giovanni, nato a Marsala il 29 ottobre 1943	81 »
205. Rè Carmelo Camillo, nato a Boffalora Ticino il 18 aprile 1940	81 »
206. Romano Giuseppe, nato a Napoli il 5 agosto 1933	81 »
207. Salomone Teresa, nata a Roma il 2 novembre 1943	81 »
208. Abate Tommaso, nato a S. Martino V.C. il 16 giugno 1928	80 »
209. Amati Luciano, nato a Cuneo il 31 agosto 1942	80 »
210. Arosio Marco, nato a S. Remo il 26 marzo 1942	80 »
211. Barbieri Vittorio, nato a Capannori il 25 ottobre 1943	80 »
212. Battistini Vittorio, nato a Torino il 24 febbraio 1939	80 »
213. Bonvini Giampietro, nato a Fosdinovo il 7 marzo 1938	80 »
214. Buccini Gastone, nato a Bari il 2 aprile 1939	80 »
215. Buratti Gian Pio, nato a Voghera il 19 gennaio 1944	80 »
216. Cerami Salvatore, nato a Ragusa il 12 maggio 1941	80 »
217. Cione Romolo, nato a Montella il 16 febbraio 1926	80 »
218. Consoli Nicola, nato a Buonabitacolo il 27 febbraio 1941	80 »
219. Conti Sebastiano, nato ad Aragona il 29 gennaio 1941	80 »
220. Coppola Cesare, nato a Suzzara il 13 febbraio 1943	80 »
221. Cremonesi Giovanna, nata a Pizzighetone l'8 dicembre 1941	80 »
222. Curzio Marcello, nato a Melito di Napoli il 26 febbraio 1940	80 »
223. Dal Pino Pietro, nato a Viareggio il 24 settembre 1940	80 »
224. D'Andrea Luciano, nato a Ovaro il 18 ottobre 1933	80 »
225. Del Noce Antonio, nato a Padova il 16 ottobre 1941	80 »
226. Delpiano Giancarlo, nato a Torino il 15 aprile 1941	80 »
227. Di Bartolomei Giancarlo, nato a Roma il 26 gennaio 1941	80 »
228. Di Napoli Sonia, nata a Bergamo il 16 febbraio 1945	80 »
229. Di Pietrantonio Antonio, nato a Isola del Gran Sasso il 31 gennaio 1937	80 »
230. D'Onofrio Renato, nato a Pescara il 17 settembre 1935	80 »
231. Esposito Raffaele, nato a Napoli il 7 ottobre 1932	80 »
232. Falco Antonio, nato a Torre dei Passeri l'11 aprile 1946	80 »
233. Ferioli Giorgio, nato a Monza il 3 ottobre 1938	80 »

234. Ghezzi Sergio, nato a Desio il 28 luglio 1941	punti 80 su 100	275. Bardazzi Paolo, nato a Prato il 30 marzo 1928	punti 77 su 100
235. Govoni Pierluigi, nato a Modena il 30 novembre 1939	» 80 »	276. Ottaviani Gianni, nato a Frosinone il 12 marzo 1940	» 77 »
236. Iafrancesco Gianfranco, nato a Roma il 18 aprile 1942	» 80 »	277. Rossi Egidio, nato a Neviano degli Arduini l'11 aprile 1943	» 77 »
237. Malmusi Amerigo, nato a Vignola il 28 gennaio 1940	» 80 »	278. Amato Antonio, nato a Torre Annunziata il 3 settembre 1938	» 76 »
238. Mariani Marcello, nato a Marano Equo il 20 luglio 1941	» 80 »	279. Baita Antonio, nato a Sesto S. Giovanni il 21 gennaio 1941	» 76 »
239. Mazzolani Nicola, nato a Pergola il 7 marzo 1944	» 80 »	280. Lenzi Augusto, nato a Pisa il 20 dicembre 1928	» 76 »
240. Medda Giorgio, nato a Cagliari l'11 aprile 1944	» 80 »	281. Leouardi Vincenzo, nato ad Acireale il 13 marzo 1942	» 76 »
241. Melli Arnaldo, nato a Ferrara il 24 ottobre 1935	» 80 »	282. Rubini Roberto, nato a Norcia l'8 ottobre 1935	» 76 »
242. Micucci Giuseppe, nato a Muccia il 28 aprile 1943	» 80 »	283. Russo Francesco, nato a Cosenza il 20 luglio 1939	» 76 »
243. Molinari Franco, nato ad Arenzano il 3 luglio 1943	» 80 »	284. Scheibel Carlo, nato a Porto S. Giorgio il 5 febbraio 1941	» 76 »
244. Muffati Albino, nato a Montagna il 21 novembre 1943	» 80 »	285. Simini Pietro, nato a Trani il 15 aprile 1942	» 76 »
245. Nardelli Simonella, nata a Coredo il 17 novembre 1944	» 80 »	286. Ambrosio Pasquale, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 17 luglio 1939	» 75 »
246. Nota Viviano, nato a Livorno il 15 ottobre 1931	» 80 »	287. Babini Dante, nato a Faenza il 12 dicembre 1939	» 75 »
247. Pagliai Enrico, nato a Buggiano il 30 novembre 1937	» 80 »	288. Bagli Francesco, nato a Riccione il 9 agosto 1932	» 75 »
248. Panciroli Giorgio, nato a Reggio Emilia il 3 febbraio 1939	» 80 »	289. Baraldi Bruno, nato a Rodi il 21 novembre 1941	» 75 »
249. Paone Gabriele, nato a Casalnuovo di Napoli il 22 luglio 1928	» 80 »	290. Barozzini Paolo, nato a Modena il 20 dicembre 1943	» 75 »
250. Pasca Giuseppe, nato a Castrignano del Capo il 31 maggio 1932	» 80 »	291. Battioni Augusto, nato a Roma il 10 dicembre 1935	» 75 »
251. Peloni Giuseppe, nato ad Ancona il 10 giugno 1938	» 80 »	292. Bucca Carmelo, nato a Castorale il 16 novembre 1931	» 75 »
252. Puccinelli Gino, nato a Massa il 26 ottobre 1943	» 80 »	293. Cabua Aldo, nato a Serrenti il 21 settembre 1941	» 75 »
253. Robertelli Marisa, nata a Taranto il 30 marzo 1939	» 80 »	294. Camilloni Renato, nato a Chiusi il 2 giugno 1943	» 75 »
254. Scanni Alberto, nato a Orino Azzio il 12 ottobre 1943	» 80 »	295. Canadè Vincenzo, nato a S. Giorgio Albanese il 23 ottobre 1940	» 75 »
255. Squeri Manfredo, nato a Parma il 6 gennaio 1944	» 80 »	296. Cenerini Luigi, nato a Pennabilli il 21 giugno 1940	» 75 »
256. Stricchi Mario, nato a Castelfiorentino il 14 febbraio 1930	» 80 »	297. Chiavinato Claudio, nato a Verona il 3 novembre 1938	» 75 »
257. Tarchini Rosario, nato a Salerno il 25 novembre 1940	» 80 »	298. Cinotti Vincenzo, nato a Viterbo il 4 dicembre 1941	» 75 »
258. Testa Stetano, nato ad Albissola Marina il 3 ottobre 1938	» 80 »	299. Colombo Ercole, nato a Cantù il 14 maggio 1942	» 75 »
259. Zambruni Alberto, nato a Brescia il 27 novembre 1940	» 80 »	300. Dell'Anna Mario, nato a Polignano a Mare il 16 aprile 1938	» 75 »
260. Cutrupi Salvatore, nato a Reggio Calabria il 14 febbraio 1943	» 79 »	301. Di Blasi Fausto, nato a Montagnareale il 1° gennaio 1940	» 75 »
261. Savino Luigi, nato a Napoli l'8 agosto 1931	» 79 »	302. Dionisi Americo, nato a Cantalice il 31 gennaio 1942	» 75 »
262. Bernardis Gianpaolo, nato a Tarcento il 13 maggio 1934	» 78 »	303. Di Veroli Giancarlo, nato a Roma il 6 gennaio 1943	» 75 »
263. Bianchi Alfio Ernesto, nato a Milano il 16 agosto 1941	» 78 »	304. Federico Giovanni, nato a Racale il 25 agosto 1945	» 75 »
264. Buscaglia Giuliana Maria, nata a Novara il 4 febbraio 1942	» 78 »	305. Foresti Arnaldo, nato a Camerino il 13 settembre 1937	» 75 »
265. De Micheli Enrico Antonio, nato ad Arona il 22 novembre 1943	» 78 »	306. Foresti Valeriano, nato a Milano il 15 agosto 1941	» 75 »
266. Ferrari Carlo, nato a Milano il 5 settembre 1945	» 78 »	307. Furlotti Marino Gianluigi, nato ad Alessandria il 14 gennaio 1935	» 75 »
267. Frasca Emanuele, nato a Vittoria il 10 aprile 1943	» 78 »	308. Gadola Andrea, nato a Brescia il 30 gennaio 1941	» 75 »
268. Galliani Giancarlo, nato a Capannori il 27 agosto 1934	» 78 »	309. Galioto Angelo, nato a Grotte il 10 gennaio 1941	» 75 »
269. Geat Mario, nato a Monfalcone il 31 maggio 1932	» 78 »	310. Giacobbe Antonio, nato a S. Marco in Lamis il 16 ottobre 1941	» 75 »
270. Mignemi Giorgio, nato a Enna il 27 dicembre 1942	» 78 »	311. Guida Alberto, nato ad Altamura l'8 dicembre 1941	» 75 »
271. Parisi Alessandro, nato a Castelmorone il 2 luglio 1937	» 78 »	312. Iorio Antonio, nato a Nocera Inferiore il 25 luglio 1940	» 75 »
272. Pellegrini Domenico, nato a Bolzano il 28 maggio 1941	» 78 »	313. Ischia Diego, nato a Rovereto il 15 marzo 1933	» 75 »
273. Smerieri Franco, nato a Marcaria (Mantova) il 1° luglio 1940	» 78 »	314. Lazza Massimo, nato a Milano il 15 ottobre 1940	» 75 »
274. Storti Enrico, nato a Bologna il 12 luglio 1943	» 78 »	315. Lombardo Michele, nato a Narni il 12 aprile 1944	» 75 »

316. Lucantoni Antonio, nato a Sulmona il 27 agosto 1939	punti 75 su 100	357. Mensi Fabio, nato a Schio il 19 marzo 1943	punti 73 su 100
317. Malabri Antonio Luigi, nato a Roma il 31 gennaio 1939	» 75 »	358. Natile Andrea, nato a Laterza il 22 luglio 1935	» 73 »
318. Mantovani Gian Paolo, nato a Parma il 10 novembre 1943	» 75 »	359. Buccieri Mario, nato a S. Pietro in Guarano l'8 settembre 1936	» 72 »
319. Marenzi Vittorio, nato a Voghera l'8 gennaio 1942	» 75 »	360. Cristiano Alberto, nato a Foligno il 21 luglio 1928	» 72 »
320. Marinelli Carlo, nato a Roma il 18 maggio 1943	» 75 »	361. Foscolo Giancarlo, nato a Villorba l'11 febbraio 1941	» 72 »
321. Mascia Vittorio, nato a Cagliari il 25 aprile 1941	» 75 »	362. Gasparini Carlo, nato ad Intra il 9 marzo 1940	» 72 »
322. Massaro Albertina, nata a La Spezia l'11 aprile 1927	» 75 »	363. Grandegiovan Battista, nato a Carugate il 14 febbraio 1937	» 72 »
323. Megha Alessandro, nato a Galatone il 4 marzo 1943	» 75 »	364. Margaroli Pietro, nato ad Inverio il 23 giugno 1943	» 72 »
324. Mereu Salvatore, nato a Sorgono il 16 aprile 1940	» 75 »	365. Nannola Giorgio, nato a Napoli il 20 ottobre 1929	» 72 »
325. Modena Gino, nato a Nereto il 1° maggio 1944	» 75 »	366. Pacifici Domenico, nato a Roma il 7 febbraio 1937	» 72 »
326. Modica Antonino, nato a Palermo il 30 novembre 1939	» 75 »	367. Pinna Giuliano, nato ad Osilo l'8 luglio 1944	» 72 »
327. Montalenti Pietro, nato a Casale Monferrato il 20 aprile 1940	» 75 »	368. Pulido Mario Edoardo, nato a Fratta Polesine il 14 aprile 1938	» 72 »
328. Monteforte Salvatore, nato a Pavia il 29 gennaio 1933	» 75 »	369. Rametta Emanuele, nato a Noto il 22 marzo 1942	» 72 »
329. Munciello Antonio, nato a Napoli il 5 luglio 1934	» 75 »	370. Romboli Luciano, nato a Livorno il 21 aprile 1938	» 72 »
330. Musumeci Vincenzo, nato a Ionia il 7 aprile 1943	» 75 »	371. Alfano Salvatore, nato a Napoli il 24 febbraio 1937	» 71 »
331. Nicoletti Biagio, nato a Pietraperzia il 3 febbraio 1942	» 75 »	372. Gabrielli Gianfranco, nato ad Ancona il 29 luglio 1933	» 71 »
332. Olivati Vittorio, nato a Popoli l'8 settembre 1925	» 75 »	373. Galiero Giuseppe, nato ad Aversa il 25 febbraio 1931	» 71 »
333. Papaleo Giuseppe, nato a Lauria l'11 agosto 1943	» 75 »	374. Alfano Egidio, nato a Carolei il 14 maggio 1940	» 70 »
334. Pesapane Tommaso, nato a Lauro il 18 agosto 1926	» 75 »	375. Allegra Claudio, nato a Catania il 16 settembre 1940	» 70 »
335. Piccioli Roberto, nato a Fano il 26 gennaio 1945	» 75 »	376. Barbi Claudio, nato a Roma il 6 febbraio 1942	» 70 »
336. Pisegna Elia, nato a Tivoli il 16 novembre 1945	» 75 »	377. Belogi Marco, nato a San Giorgio di Pesaro il 23 dicembre 1944	» 70 »
337. Porro de' Somenzi Chiara, nata a Tortona il 6 marzo 1945	» 75 »	378. Berlincioni Silvano, nato ad Empoli il 18 luglio 1935	» 70 »
338. Sanciatì Serena, nata a Venezia il 31 marzo 1940	» 75 »	379. Boghi Piergiorgio, nato a Cherasco il 22 marzo 1942	» 70 »
339. Sarasso Giovanni, nato a Vercelli il 12 luglio 1926	» 75 »	380. Bono Luigi, nato a Palermo il 18 giugno 1940	» 70 »
340. Sbardolini Giampaolo, nato a Pisogne il 18 agosto 1941	» 75 »	381. Braglieri Carlo, nato a Piacenza il 14 giugno 1938	» 70 »
341. Silvestri Giuseppe, nato a Salcito il 16 gennaio 1939	» 75 »	382. Brusasco Leonardo, nato a Vercelli il 16 febbraio 1936	» 70 »
342. Simonetta Antonio, nato a Reggio Calabria il 3 agosto 1939	» 75 »	383. Cappelletti Carlo, nato a S. Casciano V. P. il 1° agosto 1944	» 70 »
343. Venturini Gianluigi, nato a Carrara il 25 aprile 1942	» 75 »	384. Cappelli Vincenzo, nato a S. Benedetto del Tronto il 30 agosto 1943	» 70 »
344. Zazzaretta Cesarina, nata al Cairo il 26 aprile 1927	» 75 »	385. Caprio Franco, nato a Caposele il 21 febbraio 1943	» 70 »
345. Bersan Zeno, nato a Carpi di Villa Bartolomea il 6 maggio 1927	» 74 »	386. Carducci Raffaele, nato a Napoli il 29 maggio 1931	» 70 »
346. Bianchi Luciana, nata a Medolla il 2 agosto 1944	» 74 »	387. Cascio Giuseppe, nato a Riomaggiore il 7 marzo 1942	» 70 »
347. Brandolisio Angelo, nato a Bergamo il 22 gennaio 1938	» 74 »	388. Catarci Domenico, nato a Roma il 14 agosto 1934	» 70 »
348. Hadyiannis Giovanni, nato a Salomiccio il 27 aprile 1939	» 74 »	389. Catena Raffaele, nato a Bologna il 15 giugno 1941	» 70 »
349. Lanzani Gianpietro, nato a Nerviano il 28 gennaio 1938	» 74 »	390. Catola Dionisio, nato a Viareggio il 7 agosto 1938	» 70 »
350. Magnoni Vitale, nato a Milano il 19 settembre 1936	» 74 »	391. Cattani Luciano, nato a Castel S. Pietro il 23 agosto 1942	» 70 »
351. Micheletto Antonio, nato a Mas il 27 febbraio 1933	» 74 »	392. Ceffa Giancarlo, nato a Novara il 15 ottobre 1937	» 70 »
352. Mosanghini Oscar, nato a Mortegliano il 14 dicembre 1937	» 74 »	393. Cernigliaro Francesco, nato a Napoli il 3 febbraio 1928	» 70 »
353. Provenzano Carlo Emanuele, nato a Roma il 15 ottobre 1942	» 74 »	394. Cogo Leonardo, nato a Sossano il 17 ottobre 1945	» 70 »
354. Bosso Pietro, nato a Biella il 1° aprile 1944	» 73 »	395. Coniglio Salvatore, nato a Milano il 4 febbraio 1945	» 70 »
355. Brighina Girolamo, nato a Piazza Armerina il 1° maggio 1939	» 73 »	396. Cordoni Antonio, nato a Cremona il 19 agosto 1939	» 70 »
356. Gardi Ettore, nato a Luzzi il 7 ottobre 1931	» 73 »	397. Curi Luigi, nato a Servigliano il 5 settembre 1943	» 70 »

398. Daffara Giovanni, nato a Travesio il 23 ottobre 1939	punti 70 su 100	437. Meani Angelo, nato a Milano il 28 febbraio 1934	punti 70 su 100
399. D'Amato Giovanni, nato a Salerno il 1° settembre 1933	» 70 »	438. Melaragno Paolo, nato a Forlì del Sanno il 15 giugno 1942	» 70 »
400. De Fabritiis Germano, nato a Pescara il 21 dicembre 1941	» 70 »	440. Monesi Gabriella, nata a Ficarolo l'8 marzo 1943	» 70 »
401. De Fazio Vincenzo, nato a Corosino il 25 novembre 1932	» 70 »	439. Miragoli Giovanni, nato a Roma il 14 luglio 1941	» 70 »
402. Del Curatolo Giuseppe, nato a Barletta il 21 maggio 1938	» 70 »	441. Mongillo Alessandro, nato a Belluno il 21 dicembre 1943	» 70 »
403. Del Mastro Giovanni, nato a Monteforte Irpino il 20 ottobre 1940	» 70 »	442. Montanaro Giorgio, nato a Levanto il 7 aprile 1943	» 70 »
404. Destro Vittorino, nato a Lozzo Atestino l'8 febbraio 1927	» 70 »	443. Morricone Antonio, nato ad Atri il 12 giugno 1944	» 70 »
405. Drago Tito, nato a Davagna il 19 novembre 1940	» 70 »	444. Nardi Raffaello, nato a Barga il 24 luglio 1938	» 70 »
406. Fadda Silvio, nato a Cagliari il 19 marzo 1933	» 70 »	445. Nespolo Giovanni, nato a S. Biagio di Callalta il 10 dicembre 1944	» 70 »
407. Fiorentino Vito, nato a Positano l'11 dicembre 1937	» 70 »	446. Niosi Antonino, nato a Latina il 10 settembre 1934	» 70 »
408. Fontana Florio Ambrogio, nato a Cairate il 14 febbraio 1935	» 70 »	447. Oldrini Romano, nato a Gavirate il 30 settembre 1941	» 70 »
409. Forfori Franco, nato a Carrara il 15 agosto 1941	» 70 »	448. Paganini Elio, nato a Genova-Pontedecimo il 27 dicembre 1936	» 70 »
410. Frisoni Bruno, nato a Rimini il 2 agosto 1930	» 70 »	449. Pangrazzi Lino, nato a Vermiglio il 22 ottobre 1935	» 70 »
411. Furbatto Adelchi Giuseppe Vittorio, nato a San Giovanni Rotondo il 23 luglio 1943	» 70 »	450. Papa Alba Ivana, nata a Pietradefusi il 2 settembre 1937	» 70 »
412. Gabasio Sergio, nato a Venezia il 2 luglio 1939	» 70 »	451. Perrone Nicolò, nato a Mormanno il 4 dicembre 1937	» 70 »
413. Galbiati Giancarlo, nato a Milano il 14 luglio 1942	» 70 »	452. Petracchini Vittoriano, nato ad Adria il 7 settembre 1943	» 70 »
414. Gallo Luigi, nato a Camogli il 24 novembre 1943	» 70 »	453. Pichierri Umberto, nato a Calino il 31 maggio 1941	» 70 »
415. Gattei Ettore, nato a Sesto S. Giovanni il 14 agosto 1932	» 70 »	454. Pignataro Tommaso, nato a Milano l'11 dicembre 1940	» 70 »
416. Gennari Giancarlo, nato a Deroli il 5 luglio 1940	» 70 »	455. Prampolini Giuseppe, nato a Catania il 26 novembre 1942	» 70 »
417. Giaimo Giuseppe, nato a Burgio il 3 luglio 1932	» 70 »	456. Priolo Umberto, nato a Reggio Calabria il 30 marzo 1944	» 70 »
418. Gori Mario, nato a Roma il 4 novembre 1942	» 70 »	457. Raimondi Salvatore, nato a San Cataldo il 2 gennaio 1927	» 70 »
419. Granata Vincenzo, nato a Villaricca il 1° ottobre 1937	» 70 »	458. Rogledi Domenico, nato a Stradella il 22 marzo 1942	» 70 »
420. Gregorj Maurizio, nato a Roma il 31 luglio 1938	» 70 »	459. Ronda Giuliana, nata a Casalmaggiore il 1° maggio 1933	» 70 »
421. Gregorutti Sergio, nato a Trieste il 23 novembre 1939	» 70 »	460. Rosellini Ugo, nato a Venezia il 16 maggio 1942	» 70 »
422. Gulli Saverio, nato a Milazzo il 13 luglio 1941	» 70 »	461. Russo Francesco, nato a Cocumola il 5 febbraio 1943	» 70 »
423. Iannone Elio, nato a Campochiaro il 4 agosto 1942	» 70 »	462. Sansò Giovanni, nato a Collepasso il 30 marzo 1943	» 70 »
424. Labbate Donato, nato a Fasano il 15 settembre 1941	» 70 »	463. Sassetti Franco, nato a Milano il 20 dicembre 1939	» 70 »
425. Laudisia Alberto, nato a Lecce il 15 marzo 1940	» 70 »	464. Savino Alfonso, nato a Gravina di Puglia il 4 marzo 1941	» 70 »
426. Lo Giudice Emanuele, nato a Piazza Armerina il 9 novembre 1937	» 70 »	465. Sensale Pasquale, nato a Napoli il 30 novembre 1942	» 70 »
427. Lori Albino, nato ad Ascoli Piceno il 13 aprile 1934	» 70 »	466. Siccardi Luciano, nato a Savona il 22 aprile 1929	» 70 »
428. Lupini Vito, nato a Gorizia il 1° luglio 1938	» 70 »	467. Silvani Aldo, nato a Sesto S. Giovanni il 24 marzo 1939	» 70 »
429. Lupis Giovanni, nato a Bivongi il 9 novembre 1932	» 70 »	468. Siragusa Giuseppe, nato a Caltanissetta il 14 dicembre 1940	» 70 »
430. Maffei Lamberto, nato a Venezia il 16 luglio 1944	» 70 »	469. Spirito Luigi, nato a Caserta il 29 ottobre 1936	» 70 »
431. Maffessoli Mario, nato a Capo di Ponte il 3 marzo 1933	» 70 »	470. Tornatore Calogero, nato a Bivona il 22 maggio 1937	» 70 »
432. Marciandi Carlo, nato a Busto Arsizio il 12 maggio 1940	» 70 »	471. Tortora Giovanni, nato a Pagani il 27 agosto 1932	» 70 »
433. Marconi Giuseppe, nato a Catania il 28 agosto 1942	» 70 »	472. Valente Silvano, nato a S. Pietro Vernotico il 24 novembre 1940	» 70 »
434. Marini Franco, nato a Pressana il 26 giugno 1944	» 70 »	473. Vatteroni Franco, nato a Carrara il 15 aprile 1939	» 70 »
435. Mascambruno Carmelina, nata a Monticiano il 16 maggio 1940	» 70 »	474. Verrengia Luigi Osvaldo, nato a Carinola il 19 settembre 1939	» 70 »
436. Mastrangelo Giuseppe, nato a Foggia il 14 settembre 1941	» 70 »	475. Villecco Aldo, nato a Cosenza l'8 maggio 1938	» 70 »

476. Viola Paola, nata a Ternate il 17 agosto 1944 .	punti	70 su 100
477. Zamarano Vincenzo, nato a Francavilla F. il 26 agosto 1939 .	»	70 »
478. Zammataro Marcello, nato a Catania il 15 luglio 1942 .	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1190)

Modificazione alla graduatoria degli idonei all'esame di primario di oncologia, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto del 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con il quale furono indetti gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, per l'anno 1975;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto il proprio decreto del 28 marzo 1977, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei all'esame di idoneità per primario di oncologia;

Visto il provvedimento di ammissione con riserva all'esame predetto pronunciato nei confronti del dott. Benedetto Mancuso, nato ad Acquadolci il 17 marzo 1938;

Visti i verbali della commissione giudicatrice dell'esame summenzionato, dai quali risulta che il dott. Mancuso aveva superato la prova;

Riesaminata la documentazione presentata dal sanitario predetto, dalla quale risulta che il servizio è stato da lui prestato in chirurgia generale, materia non equivalente ad oncologia;

Considerato, pertanto, che il sanitario non avrebbe dovuto essere ammesso a sostenere l'esame di idoneità a primario di oncologia, mancando la specializzazione in quest'ultima disciplina e in assenza di servizio sostitutivo della stessa;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto in data 28 marzo 1977, con il quale fu approvata la graduatoria degli idonei all'esame di primario in oncologia per l'anno 1975, è disposta la cancellazione dalla graduatoria medesima del dott. Benedetto Mancuso, nato ad Acquadolci il 17 marzo 1938.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1191)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso interno, per esami, per la nomina a novantadue posti di coadiutore principale in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'amministrazione centrale e periferica.

Nel Bollettino ufficiale n. 21-22 del 26 maggio-2 giugno 1977, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 febbraio 1977, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso interno, per esami, per la nomina a novantadue posti di coadiutore principale in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, indetto con decreti ministeriali 27 febbraio 1973 e 22 dicembre 1975.

(918)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglia », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 43^a del 22 ottobre 1977 è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 292, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglia », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

(721)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sette posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « muratore », muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 43^a del 22 ottobre 1977 è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 298, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a sette posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « Muratore », muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(723)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « muratore », muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 36, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « muratore », muratore in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(703)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a due posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « idraulico o tubista », nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 20, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a due posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « idraulico o tubista », nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(704)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a quattro posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «famiglio», nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 34, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a quattro posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «famiglio», nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

(705)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «falegname», falegname in genere, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 22, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a sei posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «falegname», falegname in genere, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(706)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a tre posti di operai dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «elettricista, circuitista installatore riparatore», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 21, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «elettricista, circuitista installatore e riparatore», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(707)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «installatore e riparatore di impianti e apparecchiature di erogazione combustibili», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 41^a dell'8 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 29, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di «installatore e riparatore di impianti e apparecchiature di erogazione combustibili», nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(708)

OSPEDALE «NEFETTI» DI S. SOFIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di medicina generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 6 marzo 1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in S. Sofia (Forlì).

(602/S)

OSPEDALE «SS. PROSPERO E CATERINA» DI CAMOGLI

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Camogli (Genova).

(524/S)

OSPEDALE DI MOTTA DI LIVENZA

**Concorso ad un posto di assistente
del servizio di radiologia e terapia fisica**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Motta di Livenza (Treviso).

(527/S)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO «S. CAMILLO DE LELLIS» DI CHIETI

**Concorso ad un posto di aiuto dirigente
di anestesia e rianimazione**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto dirigente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieti.

(525/S)

OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia;
- un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione;
- due posti di assistente di chirurgia generale;
- quattro posti di assistente di medicina generale;
- un posto di assistente di medicina generale addetto alla sezione di lungodegenza riabilitativa;
- un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;
- un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Voghera (Pavia).

(531/S)

**OSPEDALE CIVILE «S. ISIDORO»
DI TRESORE BALNEARIO****Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Trescore Balneario (Bergamo).

(523/S)

**OSPEDALE CIVILE «G. JAZZOLINO»
DI VIBO VALENTIA**

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente della divisione di urologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vibo Valentia (Catanzaro).

(529/S)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di assistente di chirurgia generale addetto alla prima divisione chirurgica;
- un posto di assistente di malattie infettive;
- un posto di assistente di patologia neonatale;
- un posto di assistente di neurologia addetto alla seconda divisione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(530/S)

**OSPEDALE
«S. GIOVANNI DEI BATTUTI»
DI SPILIMBERGO****Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto anestesista capo servizio;
- un posto di assistente chirurgo;
- un posto di assistente ostetrico-ginecologo;
- un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Spilimbergo (Pordenone).

(528/S)

**OSPEDALE «F. VENEZIALE»
DI ISERNIA****Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di assistente della divisione di medicina;
- un posto di assistente medico addetto alla sezione infettivi;
- un posto di assistente della divisione di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Isernia.

(526/S)

**ORDINE OSPEDALIERO
«S. GIOVANNI DI DIO»
FATEBENEFRATELLI DI NAPOLI**

Concorso ad un posto di assistente ortopedico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ortopedico presso l'ospedale «Buon Consiglio» di Napoli.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme del regolamento approvato con decreto ministeriale 6 ottobre 1976 e, in quanto compatibili, quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Napoli.

(517/S)

**ISTITUTO ORTOPEDICO TOSCANO
DI FIRENZE**

Concorso ad un posto di assistente addetto al servizio di pronto soccorso ortopedico traumatologico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente addetto al servizio di pronto soccorso ortopedico traumatologico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria del personale dell'ente in Firenze.

(518/S)

**OSPEDALE CIVILE «UMBERTO I»
DI ANCONA**

Concorso a due posti di aiuto del servizio di pronto soccorso con aggregata accettazione e temporanea osservazione.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto del servizio di pronto soccorso con aggregata accettazione e temporanea osservazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Ancona.

(522/S)

OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di medicina per il servizio di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Saluzzo (Cuneo).

(523/S)

**OSPEDALE DERMATOLOGICO
«S. LAZZARO» DI TORINO**

Concorso ad un posto di assistente di dermosifilopatia addetto al servizio di accettazione, astanteria e pronto soccorso.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di dermosifilopatia addetto al servizio di accettazione, astanteria e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(521/S)

**OSPEDALE DEGLI INFERMI
DI RIVOLI**

Concorso ad un posto di primario del servizio di accettazione, pronto soccorso e chirurgia d'urgenza

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di accettazione, pronto soccorso e chirurgia d'urgenza.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Rivoli (Torino).

(519/S)

OSPEDALE DI CARATE BRIANZA**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Carate Brianza (Milano).

(533/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente ostetrico-ginecologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Carate Brianza (Milano).

(534/S)

**OSPEDALE «L. PACINI»
DI S. MARCELLO PISTOIESE****Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Marcello Pistoiese (Pistoia).

(535/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Marcello Pistoiese (Pistoia).

(536/S)

REGIONI**REGIONE CALABRIA****LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 31.**

Modificazioni dell'art. 7 della legge regionale 5 febbraio 1977, n. 7, recante: «Norme sul consorzio e sul conferimento obbligatorio della essenza di bergamotto».

(Pubblicata nell'ediz. straord. del Bollettino ufficiale della Regione n. 46 del 15 dicembre 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE**HA APPROVATO****IL COMMISSARIO DEL GOVERNO****HA APPOSTO IL VISTO****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****PROMULGA**

la seguente legge:

Art. 1.

La lettera a) del secondo comma dell'art. 7 della legge regionale 5 febbraio 1977 recante: «Norme sul consorzio e sul conferimento obbligatorio della essenza di bergamotto» è così sostituita:

«a) da dodici membri rappresentanti dei produttori e conduttori a qualsiasi titolo di terreni coltivati a bergamotto, di cui otto eletti con votazioni separate e con voto procapite dai proprietari, e quattro, sempre con votazione separata e con voto procapite, dai coloni miglioratori e parziari, mezzadri e compartecipanti. L'assegnazione dei seggi avverrà proporzionalmente sulla base di liste presentate da almeno ottanta consorziati per la elezione dei rappresentanti dei proprietari e conduttori e da venticinque consorziati per la elezione dei rappresentanti dei coloni miglioratori e compartecipanti;».

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della regione Calabria.

Catanzaro, addì 9 dicembre 1977

FERRARA**LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 32.**

Norme per le agevolazioni di viaggio a favore degli studenti e dei lavoratori dipendenti.

(Pubblicata nell'ediz. straord. del Bollettino ufficiale della Regione n. 46 del 15 dicembre 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE**HA APPROVATO****IL COMMISSARIO DEL GOVERNO****HA APPOSTO IL VISTO****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****PROMULGA**

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di garantire il trasporto con tariffe preferenziali degli studenti e dei lavoratori dipendenti, l'amministrazione regionale è autorizzata ad erogare — nei limiti di spesa di cui al successivo art. 6 — il costo sociale di cui al successivo art. 2, ultimo comma, ai comuni, alle aziende municipalizzate ed alle imprese private che esercitano autoservizi pubblici di linea ordinaria extraurbani in base alla concessionale regionale, nonchè alle ferrovie calabro lucane e che non godono, per tali servizi, di altri interventi finanziari pubblici comunque denominati.

Art. 2.

Per beneficiare dei contributi previsti dalla presente legge, gli enti e le imprese concessionarie devono applicare, a decorrere dal 1° ottobre 1977 nei confronti degli studenti e dei lavoratori dipendenti che utilizzano in abbonamento autoservizi di linea per raggiungere la scuola o i posti di lavoro, una riduzione pari al:

a) 70 per cento della tariffa ordinaria per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui reddito annuo globale, al netto delle detrazioni per carico familiare previste dalla legge, non sia superiore a L. 3.500.000;

b) 55 per cento della tariffa ordinaria per gli utenti appartenenti a famiglie il cui reddito annuo globale, al netto delle detrazioni per carico familiare previste dalla legge, sia compreso fra L. 3.500.001 e L. 4.500.000;

c) 40 per cento della tariffa ordinaria per gli utenti appartenenti a famiglie il cui reddito annuo globale, al netto delle detrazioni per carico familiare previste dalla legge, sia superiore a L. 4.500.000;

d) 40 per cento per biglietti individuali di andata e ritorno.

Il costo sociale dello sconto eccedente la riduzione del 40 per cento della tariffa ordinaria è a carico della Regione.

Art. 3.

Per beneficiare delle agevolazioni di viaggio previsti dallo art. 2, è demandato ai sindaci l'accertamento della posizione redditoria dei richiedenti.

I sindaci rilasceranno un attestato in cui sarà indicata la misura percentuale dello sconto cui ha diritto il viaggiatore pendolare, desumendo il reddito del nucleo familiare dello stesso dal mod. 101, dal mod. 740 ovvero dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114 e dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 5, esibite dal richiedente.

Le aziende di cui al precedente art. 1, a presentazione dell'attestato del sindaco, del certificato di residenza e di quello di lavoro o di frequenza alla scuola rilasceranno l'abbonamento.

Art. 4.

La giunta regionale provvede alla liquidazione del costo sociale previsto dall'ultimo comma del precedente art. 2 mensilmente sulla base dell'elenco degli abbonati corredato da copia degli abbonamenti.

Art. 5.

Se all'atto della liquidazione dei contributi previsti dalla presente legge la titolarità della concessione risulti trasferita — in esecuzione di apposita autorizzazione — i contributi sono ripartiti tra il cedente e il cessionario in proporzione alla durata delle rispettive gestioni.

Il contributo relativo alle autolinee gestite da altre imprese, ai sensi dell'art. 23 della legge 28 settembre 1939, n. 1822, viene ripartito tra le imprese titolari e quelle esercenti in proporzione alla durata delle rispettive gestioni.

Sono escluse dall'intervento regionale le imprese che, all'atto della erogazione, abbiano sospeso illegittimamente i servizi relativi alle autolinee per le quali l'intervento è disposto o quelle che non hanno assicurato la normale efficienza dei servizi o non hanno rispettato i contratti collettivi di lavoro e le leggi sociali.

Art. 6.

All'onere derivante dalla presente legge si farà fronte mediante impegno della somma di L. 2.850.000.000 con imputazione al cap. 8300: «Contributi straordinari agli esercenti autoservizi di linea per viaggiatori in concessione» previo prelevamento di pari importo dal cap. 13700 del bilancio 1977: «Fondo globale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso di approvazione».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della regione Calabria.

Catanzaro, addì 9 dicembre 1977

FERRARA**LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1977, n. 33.**

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 giugno 1977, n. 17, recante: «Bilancio di previsione della regione Calabria per l'anno finanziario 1977».

(Pubblicata nell'ediz. straord. del Bollettino ufficiale della Regione n. 46 del 15 dicembre 1977)

(Omissis).

(447)

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 1977, n. 34.

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977.

(Pubblicata nell'ediz. straord. del Bollettino ufficiale della Regione n. 48 del 28 dicembre 1977)

(Omissis).

(448)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore